

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

VIA NIZZA,146-84124-SALERNO

DELIBERAZIONE

Proposta:

Proponente: **UOC Gestione dell'Acquisizione dei Beni e Servizi ed Economato**

Provvedimento con Esecutività:

	Ordinaria	
X	Immediata	Motivazione: Per consentire l' immediata esecutività di quanto contenuto.
	Altre fattispecie	Come indicato nel corpo del provvedimento.

Oggetto: Procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 2, del L. 120/2020, per l'affidamento di fornitura ed installazione, chiavi in mano, di arredi e attrezzature per il centro cottura situato presso il Presidio Ospedaliero "San Luca" di Vallo della Lucania, per un importo a base d'asta pari a € 568.461,20 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo. Approvazione atti e indizione di gara. CIG: 9894964E98.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché per espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente, da parte de **IL DIRETTORE/IL DIRIGENTE di UOC Gestione dell'Acquisizione dei Beni e Servizi ed Economato**

PREMESSO

CHE:

- il P.O. di Vallo della Lucania è dotato di apposito centro di cottura per garantire la somministrazione di pasti al presidio stesso, nonché attraverso apposita veicolazione a taluni presidi ospedalieri dell'area sud di questa Azienda;
- si sono resi necessari, al fine di garantire che la struttura sia rispondente alle norme igienico sanitarie e strutturali di settore, lavori di ristrutturazione, nonché la programmazione di nuovi impianti ed attrezzature tecnologiche strumentali all'uso;

DATO ATTO che a tal fine, un apposito tavolo tecnico aziendale ha approvato l'elenco e la tipologia di attrezzature di cui necessita questa ASL, al fine di disporre di strumenti ed attrezzature a norma di legge per garantire il servizio in parola;

DATO ATTO che con Deliberazione del Direttore Generale n. 553 del 17.05.2023 questa Azienda aveva provveduto ad indire la procedura di gara per l'affidamento di fornitura ed installazione, chiavi in mano, di arredi e attrezzature per il centro cottura situato presso il Presidio Ospedaliero "San Luca" di Vallo della Lucania e che la stessa andava deserta, attesa la mancata partecipazione degli operatori economici alla procedura de qua;

RILEVATO che, alla luce dei chiarimenti pervenuti da parte degli operatori economici, tale evenienza appariva legata alla previsione richiesta negli atti di gara, circa i requisiti di partecipazione, relativi al possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015;

DATO ATTO che risulta pertanto necessario provvedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'acquisizione delle attrezzature, arredi, e dello strumentario per la predisposizione e la somministrazione dei pasti e che, in ragione di ciò appare congruo, nell'ottica di garantire la massima partecipazione alla procedura in parola, eliminare i predetti requisiti di capacità tecnica, previsti dagli atti di gara di cui alla Delibera n. 553 del 17.05.2023;

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 concernente «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

VISTO la Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32 recante «Decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio sanitario regionale»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D. Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»

VISTO in particolare, il comma 15 dell'art. 6 della L.R. n. 28 del 2003, come modificato dall'art. 61 della L.R. 29 giugno 2021 n. 5 che dispone: «la So.Re.Sa. costituisce centrale di committenza regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO»;

VISTO inoltre, il comma 15 bis dell'art. 6 della L.R. n. 28 del 2003, come modificato dall'art. 61 della L.R. 29 giugno 2021 n. 5 che dispone: «È comunque fatta salva, previa autorizzazione della So.Re.Sa., la possibilità delle ASL e delle AO di indire procedure di gara per la stipula di contratti di acquisto e fornitura di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche inserite nella programmazione di cui al comma 14 quinquies dell'articolo 15 bis della L.R. 28/2003»;

VISTO altresì, il comma 15 bis dell'art. 6 della L.R. n. 28 del 2003, come modificato dall'art. 61 della L.R. 29 giugno 2021 n. 5 che ha aggiunto le parole: «Per le procedure di acquisto relative a categorie merceologiche diverse da quelle inserite nel primo periodo del presente comma, non è necessario acquisire la preventiva autorizzazione della So.Re.Sa. Resta comunque l'obbligo di comunicazione delle ASL e delle AO delle procedure aggiudicate per le finalità di cui ai commi 14 ter e 15 sexies»;

VISTO il Programma Biennale degli Acquisti 2023- 2024 approvato con delibera n. 1167 del 3 ottobre 2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...»;

VISTO altresì, in particolare, l'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare, l'art. 2, comma 2, del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «Salvo quanto previsto dal comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione di cui all'articolo 62 del decreto legislativo n. 50 del 2016 o il dialogo competitivo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui agli articoli 123 e 124, per i settori speciali, in ogni caso con i termini ridotti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del presente decreto»;

VISTO altresì, in particolare, l'art. 8, comma 1, lett. c), del D.L. 76/2020, il quale stabilisce che «in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti»;

ATTESO che l'acquisizione in parola non è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D. Lgs. 50/2016, ma che trattandosi di procedura urgente verrà inserito nella prossima modifica con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI);

VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede per gli enti del Servizio sanitario nazionale di approvvigionarsi mediante l'utilizzo delle convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il DPCM 11 Luglio 2018 avente ad oggetto: Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dott. Andrea Annunziata, dipendente della stazione appaltante, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura e l'installazione, chiavi in mano, di arredi e attrezzature per il centro cottura situato presso il Presidio Ospedaliero "San Luca" di Vallo della Lucania, avente le caratteristiche di cui all'apposito elenco allegato agli atti di gara, per un importo stimato comprensivo di fornitura, installazione, eventuali forniture accessorie di € 571.961,20 al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad adeguare i locali di preparazione pasti per garantire la continuità delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO:

- l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di incrementare il contratto, alle medesime condizioni, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) per un importo complessivo di € 112.114,00, al netto di Iva, nonché di eventuali ulteriori oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- che, in caso di esercizio dell'opzione, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che l'appalto di cui trattasi si compone di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto occorre garantire l'omogeneità, l'integrazione e la fruibilità della fornitura richiesta, l'eventuale compartecipazione tra più operatori economici determinerebbe problematiche connesse all'interazione funzionale imputabile alla sovrapposizione dei suddetti soggetti con conseguente pregiudizio del risultato ottimale cui necessità l'azienda ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del Codice;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 1.245,00, Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la Stazione Appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello C1 del contratto del Settore metalmeccanico-industria, per un importo complessivo pari a € 7.891,20;

VISTO il D.M. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la sola fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato svolta dal settore tecnico, ammonta ad € 560.570,00, IVA esclusa, (€ 683.895,40, IVA pari a € 123.325,40 inclusa) oltre a oneri di sicurezza, modifiche contrattuali e spese accessorie;

VISTO:

- il Bando-tipo ANAC n. 1/2021, approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 332 del 16 marzo 2022, recante lo "Nuovo aggiornamento del Bando tipo n. 1 - 2021 - Schema di disciplinare di gara per procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.";
- che gli atti dell'appalto specifico sono stati predisposti recependo le previsioni del Bando Tipo n. 1/2021, nei limiti di compatibilità, dovendo in taluni casi riscontrarsi l'inapplicabilità alle previsioni dello stesso, in quanto l'affidamento dell'appalto: è al prezzo più basso;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, La Stazione Appaltante richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, tra i criteri di selezione, è stata prevista inter alia una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale alla necessità di selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento con certezza;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera b) del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto le caratteristiche richieste risultano standardizzate all'interno delle schede tecniche dei prodotti necessari e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo con inversione procedimentale;

VISTO l'art. 15, comma 13, lett. d) del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. I contratti stipulati in violazione di quanto disposto dalla presente lettera sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto ad apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate o nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto di forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, e che per adempiere a tali incombenzi sono stati predisposti un apposito bando di gara, da trasmettersi per via elettronica alla Commissione per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito internet della Stazione Appaltante, ed uno da pubblicarsi presso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ferma la pubblicazione di un avviso sui quotidiani scelti tra quelli a maggiore diffusione nazionale e regionale nel luogo di esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € 3.000,00 (Euro tremila/00), e dovranno essere rimborsate dal predetto, alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale La Stazione Appaltante è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG 9894964E98 e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 410,00 per la Stazione Appaltante e a € 77,00 per gli operatori economici, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 come pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione «contributi in sede di gara»;

VISTI gli schemi documentazione di lex specialis allegati al presente provvedimento;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 681.820,20, oltre ad alle somme a disposizione al netto delle imposte pari ad € 14.436,92 ed

oltre iva (Importo totale pari a € 846.257,56 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

ATTESTATA l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

ATTESTATO:

che il presente provvedimento, alla stregua dell' istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

ATTESTATA:

che la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l' adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, a che con riferimento alla loro "diffusione", e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell' Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO:

che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è deposita e custodita agli del Dipartimento/U.O. proponente;

che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l' atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonchè coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento dichiara:

l' insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell' articolo 6 bis della Legge n.241/90 in relazione al citato provvedimento e l' aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 2, comma 2, del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'indizione della procedura aperta per l'affidamento della fornitura aventi ad oggetto di

- fornitura ed installazione, chiavi in mano, di arredi e attrezzature per il centro cottura situato presso il Presidio Ospedaliero “San Luca” di Vallo della Lucania;
- di porre a base d’asta l’importo massimo stimato per l’appalto di € 681.820,20 (Euro seicentottantunoottocentoventi/20), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € 1.245,00 per oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € 7.891,20 per costi per la manodopera, oltre ad incentivi ex art. 113 € 11.026,92, Contributo ANAC (Stazione Appaltante) € 410,00, Spese di Pubblicità € 3.000,00 Iva 22% € 150.000,44, come da importo totale del quadro economico € 846.257,46 (allegato a);
 - di assumere che, ai fini della selezione dell’offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo;
 - di assumere che, in relazione alla procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. c), del D.L. 76/2020, troveranno applicazione le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all’art. 60, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
 - di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegato b);
 - di autorizzare la spesa complessiva € 846.257,56 IVA inclusa da imputare sui conti di seguito riportati:
 - per un imponibile di € 681.820,20 oltre Iva 22% pari ad € 150.000,44 (Importo complessivo € 831.820,64) sul conto patrimoniale 101020701 “Attrezzature Generiche” esercizio finanziario 2023 Documento contabile n. 1000015268 come meglio riepilogata nel quadro economico allegato a);
 - per un importo di € 2.459,02 oltre Iva 22% pari ad € 540,98 (Importo complessivo € 3.000,00) a carico del conto economico 5020201700 “Spese di pubblicità e promozione” dell’esercizio finanziario 2023 assegnato alla U.O.C. Gestione dell’acquisizione dei Beni e Servizi ed Economato;
 - per un importo di € 410,00 a carico del conto economico 5090302100 “Altri oneri diversi” disponendo il versamento a mezzo Economato tramite MAV per quanto dovuto all’ANAC;
 - per un importo di € 11.026,92 a carico del medesimo conto interessato alla fornitura, quale incentivi per funzioni tecniche D.Lgs. 50/16 dell’esercizio finanziario 2023 assegnato alla U.O.C. Gestione dell’acquisizione dei Beni e Servizi ed Economato a condizione dell’efficacia dell’aggiudicazione definitiva e della stipula dei contratti relativi alla procedura;
 - di nominare il Dott. Andrea Annunziata quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante ai sensi della normativa sulla trasparenza.
 - di inviare la presente deliberazione alla UOC Gestione dei Flussi Finanziari ed economici gestionali, al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente;
 - di rendere la presente immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere celermente all’indizione di gara.

IL DIRETTORE \ DIRIGENTE UOC Gestione dell'Acquisizione dei Beni e Servizi ed Economato - [Mazziotti Vanessa]

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 322 del 21/06/2022 e D.P.G.R.C. n. 110 del 04/08/2022;

Vista la proposta formulata dal Direttore/Dirigente proponente alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo stesso e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell' espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione , nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20\94 e successive modifiche;

Acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario:

PARERI:

X	Favorevole
----------	-------------------

	Non Favorevole
--	-----------------------

Motivazione (In caso di parere non favorevole)
Germano Perito FIRMATO

X	Favorevole
----------	-------------------

	Non Favorevole
--	-----------------------

Motivazione (In caso di parere non favorevole)
Primo Sergianni FIRMATO

DATI CONTABILI

Argomento spesa: Procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 2, del L. 120/2020, per l'affidamento di fornitura ed installazione, chiavi in mano, di arredi e attrezzature per il centro cottura situato presso il Presidio Ospedaliero "San Luca" di Vallo della Lucania, per un importo a base d'asta pari a € 568.461,20 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo. Approvazione atti e indizione di gara. CIG: 9894964E98.

Importo autorizzato: 846.257,56

Codice conto: 5090302100 - Altri oneri diversi di gestione, 5020201700 - Spese di pubblicità e promozione, 1010207010 - Attrezzature generiche

Anno esercizio: 2023

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare la proposta formulata che qui si intende integralmente riportata;
- di trasmettere il presente provvedimento ai destinatari indicati in proposta.

I documenti afferenti al seguente procedimento sono stati firmati digitalmente da:

Mazziotti Vanessa - proposta-approvata_2.pdf - 19/06/2023 16:25:25

Mazziotti Vanessa - Allegato alla Delibera_compressed_1.pdf - 19/06/2023 16:25:26

Fiocco Maria Anna - datiContabili_1.pdf - 21/06/2023 18:08:09

Perito Germano - proposta-approvata_2_1.pdf - 23/06/2023 10:29:38

Sergianni Primo - proposta-approvata_2_1_1.pdf - 23/06/2023 10:36:57

IL DIRETTORE GENERALE

Ing.Gennaro Sosto

Allegati alla presente:

Allegati Atti Amministrativi (Nome File:Allegato alla Delibera_compressed.pdf -

Impronta:

be0301c1f794d3674152ff5589143aedc9307fa74a7fca3b180f38edaaaaa13fe6eb67e6ec03

9e21c6643d675573d6d384f731dd88ba49aeb02e76de26f9430e) -

NON PUBBLICABILE;

IL DIRETTORE

UOC Gestione dell'Acquisizione dei Beni e Servizi ed Economato- [Mazziotti Vanessa]

Trasmessa ai soggetti esterni sotto elencati a cura del servizio proponente:

Notificata ai soggetti interni sotto elencati:

UOC Gestione dell

UOC Gestione dei Flussi Finanziari ed Economico Gestionali

Collegio Sindacale

P.O. Vallo della Lucania

UOC Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali